

Angelo Custode, a Priolo via ai festeggiamenti: attesa per il concerto dei Boombabash

Al via oggi per concludersi il 18 ottobre prossimo i festeggiamenti in onore dell'Angelo Custode, Patrono di Priolo. Organizzati dall'amministrazione comunale, retta dal sindaco, Pippo Gianni, il programma prevede un fitto calendario di appuntamenti, a partire dal Cous Cous Fest e dalla Notte di Fine Estate di questa sera, con inizio alle 20:00. Già nel pomeriggio, spazio allo sport, con la Gara Ciclistica XIX Trofeo Angelo Custode delle 18:00.

Domani mattina, gara podistica IX Trofeo Angelo Custode, mentre in serata, a Largo dell'Autonomia Comunale, spettacolo "Voglio tornare negli anni '90". Grande attesa per l'appuntamento clou, **lunedì sera, alle 21:00, con i Boombabash** in Largo dell'Autonomia Comunale.

Ancora musica **martedì 1 ottobre**, con il concerto di **Amedeo Minghi**, sempre in Largo dell'Autonomia Comunale. Grandi nomi sul palco di Priolo anche **mercoledì 2 ottobre**, quando alle 21:00 toccherà a **Marcella Bella**. Ci saranno, poi, serate "in balera", concerti di pop rock, con i Lotus e, sabato 5 ottobre, in Piazza Vittime di Femminicidio, la quinta edizione del Festival della Canzone.

Domenica 6 Ottobre, la Festa degli Angioletti, mentre in serata, cover dei pezzi di Marco Masini. Il 9 ottobre spazio a Carlo Caneva e Live Band I Beans. Una serata sarà invece dedicata alle cover di Luciano Ligabue, venerdì 18 ottobre.

Biodiversità e tutela del Mediterraneo, presentato a Expo DiviNazione il docufilm di Arpa Sicilia

Presentato in anteprima, su proposta dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino, nella prestigiosa cornice di piazza Duomo a Ortigia (Siracusa), il docufilm di Arpa Sicilia "Un Mediterraneo di Biodiversità", prodotto nell'ambito del progetto Corallo+Si finanziato dal Programma Interreg Italia Malta Va 2014-2020 e diretto da Riccardo Cingillo docufilm, con soggetto e testi di Ignazio Cammalleri, direttore Unità Operativa Ricerca e Innovazione di ARPA Sicilia e Rosanna Costa, responsabile scientifico del progetto per l'Agenzia, accende i riflettori sulla biodiversità e promuove, attraverso l'uso di nuove tecnologie e di strumenti innovativi, la fruizione sostenibile delle aree naturali dei siti di importanza Comunitaria della Rete Natura 2000. Protagoniste le immagini degli ecosistemi terrestri e marini di Pantelleria, Lampedusa, Ustica e Capo Milazzo.

L'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino ha sottolineato l'impegno del suo assessorato nella valorizzazione delle risorse naturali, marine e terrestri, quali veicolo di sviluppo territoriale sostenibile. "La Regione Siciliana punta sulla biodiversità e la tutela del Mediterraneo e insieme ad Arpa Sicilia – ha detto – stiamo sviluppando varie progettualità che mirano a divulgare i tesori naturali della nostra terra e dei nostri mari, mettendoli in luce e proteggendoli per conservarli nel modo migliore".

"Abbiamo voluto raccontare il tema della biodiversità – ha spiegato il direttore generale di Arpa Sicilia Vincenzo Infantino – per raggiungere il cuore delle persone attraverso

le immagini che raccontano la bellezza della natura nelle nostre isole, la profondità del mare ma anche la ricchezza della biodiversità terrestre. Arpa Sicilia sta poi portando avanti un progetto molto ambizioso di informatizzazione dell’Agenzia, attraverso una piattaforma dove saranno conservati tutti i dati che stiamo raccogliendo in tempo reale dalle nostre reti di monitoraggio, tramite cabine presenti in tutta la Sicilia. Non solo: metteremo in relazione questi dati con quelli sanitari dei pazienti, per mezzo di un progetto realizzato grazie a un partenariato importante con ospedali e università italiani”.

G7 Agricoltura, Cannata (FdI): “Impegno Masaf visibile”

“Sono orgoglioso di vedere Siracusa protagonista della Presidenza Italiana del G7 Agricoltura, che ha portato qui il mondo intero per discutere del futuro dell’agricoltura e dei sistemi alimentari. Il nostro territorio ha dimostrato di essere all’altezza di un evento di portata internazionale, che ha riunito i Ministri dell’Agricoltura dei paesi G7 per affrontare temi cruciali come la sovranità alimentare, la sostenibilità e il ruolo delle giovani generazioni nel settore agricolo e per questo ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida che ha dimostrato e dimostra competenza e visione e la premier Giorgia Meloni per la sua vicinanza e concreta presenza”. Sono le parole del parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata, dopo la conclusione della plenaria del G7 agricoltura e pesca a Siracusa.

Questo vertice, per la prima volta ospitato a Siracusa, ha reso “ancora più visibile l’impegno del Masaf e del Governo italiano nel promuovere politiche agricole innovative, attente

al clima, all'equità sociale e alla valorizzazione delle risorse locali – aggiunge – Sono particolarmente fiero di aver visto che l'Expo dell'Agricoltura ha avuto tanto successo a Siracusa, un'occasione unica per valorizzare non solo il comparto agricolo, ma anche la pesca e nostra identità culturale, storica e territoriale. La sinergia tra le istituzioni e i nostri agricoltori e pescatori, veri custodi della nostra terra e del nostro mare, rappresenta una risorsa inestimabile”.

Il G7 ha posto l'accento proprio su questo: la necessità di politiche agricole e alimentari che siano inclusive, sostenibili e rispettose delle diversità. “Questo evento – conclude Cannata – è un successo straordinario, che da voce alle nostre eccellenze e getta le basi per un'agricoltura e una pesca più resilienti, giuste e competitive”.

Oltre 600 controlli in mare, conclusa l'Operazione Fish Reproduction della Guardia Costiera

Conclusa l'Operazione Fish Reproduction 2024 della Guardia Costiera della Sicilia orientale a tutela della filiera pesca alla quale ha partecipato la Capitaneria di porto di Siracusa. L'operazione ha visto impegnati donne e uomini della Guardia Costiera in diverse articolate e mirate operazioni di controllo in mare e a terra all'indotto commerciale, agli approdo ai punti di sbarco, lungo tutta la filiera ittica dei rispettivi territori di giurisdizione.

Il dispositivo messo in campo – coordinato a livello regionale, e articolato a livello territoriale dal Centro di Controllo Area Pesca (CCAP) della Direzione Marittima di

Catania – ha portato, in questi ultimi giorni, nell'area di giurisdizione della Guardia costiera della Sicilia orientale all'effettuazione di oltre 638 controlli.

Questi i dati salienti: 40 illeciti amministrativi, 19 attrezzi da pesca sequestrate; sanzioni pecuniarie che ammontano a circa 56 mila euro, per un complessivo circa di 1 tonnellata di prodotto ittico sequestrato.

Dall'analisi delle attività condotte è emerso che le maggiori violazioni riscontrate e sanzionate, riguardano la mancata tracciabilità e l'irregolare etichettatura dei prodotti ittici sia nella grande distribuzione all'ingrosso che nella vendita al dettaglio.

In particolare, le ispezioni dei militari della Guardia Costiera sono state indirizzate ai controlli sull'utilizzo di attrezzi da pesca irregolari e non consentiti sia nell'ambito della pesca professionale che ricreativa.

In tale contesto, assume rilevanza l'attività condotta dai militari dei "Team Ispettivi" della Guardia Costiera di Catania, Pozzallo e Siracusa. Nello specifico, il personale militare della Capitaneria di porto di Siracusa nel porto di Marzamemi ha sanzionato il proprietario imbarcazione da diporto, irregolarmente armata con attrezzi da pesca e pronta per essere impiegata in attività professionale. Inoltre, il natante risultato privo di assicurazione e certificato d'uso motore è stato sottoposto a sequestro, unitamente agli attrezzi da pesca non consentiti. Al trasgressore sono state comminate sanzioni amministrative per un totale di € 3.300.

Negli scorsi giorni infine sono state elevate sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di € 3.000 nei confronti di due pescatori subacquei intenti ad esercitare pesca illecita nella Baia di Santa Panagia. Uno di questi è stato sorpreso con un quantitativo di ricci di mare superiore al minimo consentito. Gli esemplari catturati, in numero di 150, sono stati immediatamente rigettati in mare poiché ancora in vita e, pertanto, restituiti al loro habitat naturale.

G7 Agricoltura, Cgil Siracusa critica. Alosi: “Il tema del lavoro escluso”

“Il tema del lavoro escluso dal G7 Agricoltura”. Il segretario generale della Cgil provinciale, Roberto Alosi contesta la scelta effettuata, che definisce “singolare, specie tenendo conto che Siracusa – e la Sicilia più in generale – è un territorio in cui il lavoro nero e il caporalato-prosegue Alosi. sono fenomeni particolarmente diffusi nel settore agricolo. Ma sono non poche le incongruenze di questo evento”. Il segretario della Cgil cita alcune dichiarazioni del ministro Lollobrigida, a partire da quella in cui annuncia “promuoveremo la sicurezza alimentare, la sostenibilità e uno sviluppo legato ai territori e al benessere delle comunità locali”. Alosi si pone una domanda: “La sostenibilità non ha a che fare anche con la qualità e la legalità del lavoro. E l’Assessore regionale all’Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca, Salvatore Barbagallo, quando dichiara che “la Sicilia è pronta a giocare un ruolo da protagonista” ci vuole spiegare come, quando, con quale visione e attraverso quali risorse e iniziative concrete la Sicilia vuole esercitare questo ruolo? “. Il segretario della Cgil provinciale si dice perplesso anche sulle dichiarazioni del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, secondo cui “il G7 a Ortigia sarà un momento cruciale per promuovere la Sicilia, non solo come destinazione turistica, ma come leader nell’agricoltura e pesca sostenibili. Alosi parla della Sicilia, “lasciata devastare da incendi e povertà idrica e con le aziende agricole e zootecniche al collasso, con i pescatori messi all’angolo dalle grandi multinazionali della pesca e

costretti a diventare comparse del turismo? Basta frasi a effetto. Urgono politiche (ambientali, agricole, del cibo, dell'alimentazione e del territorio) serie-conclude Alosi-
volte a favorire la costruzione di una politica economica attenta che risponda ai bisogni delle persone e di chi lavora, nell'ambito di una rigenerazione che punti sulla sostenibilità sociale di produzioni e consumi, sulla salvaguardia degli ecosistemi e sulle vocazioni dei territori".

G7, l'apertura: "Siracusa e la Sicilia esprimono il meglio della Nazione"

"Benvenuti a Siracusa, sono orgoglioso di ospitarvi in Sicilia. Questa terra esprime al meglio la storia, la cultura e le tradizioni della nostra Nazione e ci offre il contesto ideale per discutere del futuro del settore agroalimentare". Così il ministro dell'agricoltura, Francesco Lollobrigida, ha aperto i lavori della ministeriale, ricordando la storia millenaria della città che ospita l'appuntamento. Il ministro cita Stentinello e la colonizzazione greca di Siracusa, divenuta grande anche attraverso l'agricoltura.

Poi un pensiero dedicato alle delegazioni che hanno preso parte al Forum Africa. "Vorrei, innanzitutto, esprimere il mio personale ringraziamento a tutte le Delegazioni presenti, ai membri del G7, alla Commissaria Josepha Sacko ai Ministri e ai Capi delegazione di Algeria, Angola, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Kenia, Mauritania, Senegal, Sud Africa, Tunisia, Uganda e alle organizzazioni internazionali per aver accolto il mio invito a partecipare al G7 Agricoltura".

Nel suo intervento, Lollobrigida ha dedicato ampio spazio

anche ai giovani.

“L’agricoltura è profondamente radicata nella storia e nella cultura del mio Paese. Tuttavia, negli ultimi anni, il numero di giovani che entrano nel settore agricolo è in costante calo. L’età media degli agricoltori è superiore ai 55 anni. I giovani spesso affrontano barriere significative all’ingresso, tra cui un accesso limitato alla terra, elevati costi di avviamento e una mancanza di reti di supporto sufficienti. Inoltre, c’è una percezione prevalente che l’agricoltura non sia un percorso di carriera praticabile, pertanto le giovani generazioni sono spesso attratte dalle aree urbane e da altri settori dell’economia”.

Per questo ha voluto sottolineare le misure introdotte dal governo proprio per i giovani. “Il governo italiano all’interno del Piano strategico nazionale per l’agricoltura ha incluso delle misure di intervento, volte ad incoraggiare e sostenere i giovani nel settore, tra cui incentivi finanziari e sovvenzioni per avviare e far crescere le attività agricole. Il piano strategico nazionale prevede la promozione della formazione e dell’istruzione, per aumentare la produttività, ridurre l’impatto ambientale, aumentando anche le competenze manageriali”.

Lollobrigida ha anche parlato dei vantaggi fiscali e dei tassi di interesse “più bassi sui prestiti per ridurre ulteriormente le barriere finanziarie. In materia di formazione – ha proseguito – i ragazzi italiani possono contare su 260 Istituti agrari che sono presenti su tutto il territorio nazionale. Rimuovendo le barriere e offrendo opportunità, possiamo ispirare più giovani a vedere l’agricoltura come un percorso di carriera praticabile e gratificante anche dal punto di vista economico”.

G7 Agricoltura, innovazione e tecnologie al centro del documento dei giovani

La delegazione del G7 giovani, composta da 3 rappresentanti scelti da ognuno dei Paesi, hanno presentato oggi ai Ministri e ai delegati delle Nazioni africane un documento conclusivo con le loro raccomandazioni utili a migliorare il settore dell'agricoltura.

“Per colmare il divario tra innovazione e la sua conseguente realizzazione occorre puntare sulle attività formative finanziando i progetti dei giovani agricoltori anche nel Sud Globale.” È quanto hanno dichiarato nel corso della presentazione delle loro slides ai Ministri nella sessione del G7 giovani.

Al centro dell'elaborato anche la questione della sicurezza alimentare attraverso l'uso efficiente dell'acqua e la sua gestione. Inoltre, i giovani hanno rimarcato la necessità di farsi trovare pronti in caso di eventi climatici estremi.

“Fornire supporto economico, finanziamenti e reti di sicurezza ai giovani agricoltori ed istituire una banca di sviluppo rurale”. Questi i principali punti del documento prodotto dalla delegazione del G7 giovani presentato oggi ai Ministri dell'agricoltura e ai delegati delle Nazioni africane.

Tra le altre proposte quella di “creare una piattaforma di apprendimento digitale per lo sviluppo delle competenze nel sud globale e promuovere la collaborazione internazionale tra istituzioni ed enti di ricerca”.

G7 di Siracusa, dalla stretta di mano al teatro greco: il programma di oggi

Dopo il Forum Africa, adesso è a tutti gli effetti tempo di G7 Agricoltura a Siracusa. Iniziano ufficialmente i lavori della ministeriale, presso il Castello Maniace di Siracusa.

Sono diverse le opportunità di confronto che coinvolgeranno i Paesi del G7, omaggiati ieri sera da un videomapping a tema in piazza Archimede, con le bandiere dei sette Paesi più industrializzati.

La mattina si apre alle 8.30 con l'hand shake, la "stretta di mano" tra i ministri presenti al G7 prima photo opportunity con tutte le delegazioni partecipanti.

A seguire, alle ore 9.00, la prima sessione dal titolo 'Dialogo tra i Ministri e gli studenti G7'. Subito dopo la presentazione delle conclusioni dell'Agri Young Heckathon, ovvero della delegazione di studenti e di insegnanti scelti da ognuno dei Paesi G7 per partecipare a questo importante evento internazionale.

La seconda sessione dei lavori parte dal titolo 'Cooperazione tra il G7 e i Paesi Africani nel settore agricolo'. A chiudere la terza ed ultima sessione: 'Dibattito su redditività, resilienza, equità e sostenibilità dei sistemi alimentari'.

In serata, al Teatro Greco, alle 19.30 lo spettacolo 'Horai – le 4 Stagioni' diretto dal coreografo Giuliano Peparini e con la partecipazione di Eleonora Abbagnato. Sarà presente il ministro della Cultura, Alessandro Giuli.

Foto di Michele Pantano (MiDa Immagini)

Horai Le quattro stagioni, traduzione simultanea con l'intelligenza artificiale stasera al Teatro Greco

In occasione delle due repliche speciali dello spettacolo *Horai. Le quattro stagioni* in programma questa sera, 27 settembre, e domani sabato 28 settembre, la Fondazione INDA introdurrà un sistema di traduzione simultanea che sfrutta l'intelligenza artificiale per offrire al pubblico la possibilità di seguire la rappresentazione teatrale in varie lingue, compresa la Lingua italiana dei segni. Si tratta di un'innovazione assoluta nel panorama teatrale italiano sulla quale l'INDA punta molto per implementare un'esperienza unica come le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Il sistema di traduzione simultanea rientra nel progetto per l'abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e architettoniche finanziato dal Ministero Italiano della Cultura con i fondi del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le delegazioni che da tutto il mondo sono arrivate a Siracusa per partecipare al G7 Agricoltura e Pesca e tutto il pubblico, attraverso dei semplici auricolari e delle audioguide potranno selezionare la lingua inglese, francese o portoghese, come da richiesta dell'organizzazione del G7, per seguire lo spettacolo diretto da Giuliano Peparini con Eleonora Abbagnato. Per un teatro che sia inclusivo e aperto a tutti, l'INDA introdurrà anche un'altra importante novità: un sistema di traduzione simultanea nella Lingua italiana dei segni per consentire anche alle persone sorde di seguire lo spettacolo utilizzando degli speciali visori.

Terminata questa prima fase di sperimentazione, il sistema di

traduzione simultanea attraverso l'intelligenza artificiale sarà implementato con l'aumento delle lingue a disposizione degli spettatori e dei visori per seguire lo spettacolo nella Lingua italiana dei segni.

“Bando da 100 mln per gli agricoltori”, a Siracusa l'annuncio dell'assessore Barbagallo

L'assessore regionale all'agricoltura, Salvatore Barbagallo, ha annunciato da Siracusa un bando da 100 milioni di euro “in favore degli imprenditori agricoli che vorranno attrezzarsi per realizzare laghetti aziendali, impianti di desalinizzazione e pozzi”. Si tratta – ha spiegato – di “Strumenti che consentiranno di affrontare le future siccità e le altre criticità nel settore che, purtroppo, continueranno ad affliggere la nostra Isola”.

L'occasione per presentare la prossima misura è stata il convegno su ‘Le produzioni agroalimentari di eccellenza. Sicilia Regione europea della gastronomia 2025’ che si è tenuto nella sala Borsellino di Palazzo Vermexio, nel centro storico di Siracusa, nell'ambito delle iniziative di Divinazione Expo 2024.

La Sicilia è la prima regione italiana ad avere ottenuto il premio di European Region of Gastronomy. “In questi giorni di Divinazione Expo, abbiamo avuto uno spaccato dell'eccellenza dei prodotti agroalimentari siciliani. L'ambizione – ha aggiunto Barbagallo – è legarli con il turismo, i beni culturali e paesaggistici e anche con la valorizzazione dei

borghi marinari e rurali. Un obiettivo ambizioso che sarà possibile raggiungere solo mettendo a sistema tutti i vari settori e continuano a portare avanti i progetti con grande sinergia2.

Una sinergia innanzitutto con le varie Università siciliane.